



COSTANTINO

313 d.C.

25 · OTTOBRE · 2012 | 17 · MARZO · 2013

Palazzo Reale | Milano

A Palazzo Reale di Milano dal 25 ottobre 2012 al 17 marzo 2013 una mostra celebra l'anniversario della emanazione dell'Editto di Costantino a Milano nel 313 d.C.

Dal 25 ottobre 2012 al 17 marzo 2013, Palazzo Reale di Milano ospita la mostra **Costantino 313 d.C.**, progettata e ideata dal Museo Diocesano di Milano e curata da Gemma Sena Chiesa e Paolo Biscottini.

L'iniziativa è promossa e prodotta da Comune di Milano – Cultura, Moda, Design, Palazzo Reale, Museo Diocesano di Milano e la casa editrice Electa, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma, la Fondazione Aquileia, l'Arcidiocesi di Milano e l'Università degli Studi di Milano.

L'evento è posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e della Segreteria di Stato del Vaticano, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Patronato della Regione Lombardia e il Patrocinio della Provincia di Milano. La mostra è realizzata con il sostegno della Fondazione Bracco.

“Questa mostra rivela come Milano sia stata, oltre che la capitale politica e amministrativa di un impero, anche un riferimento etico e culturale – ha detto l'assessore alla Cultura Stefano Boeri –. Milano, in quel preciso momento storico, ha saputo mostrare al mondo la propria profonda civiltà attraverso l'apertura ad ogni espressione di fede e alla tolleranza religiosa in un tempo in cui barbarie e intolleranza parevano regnare più sovrane dell'autorità imperiale”.

UNA MOSTRA

L'esposizione **celebrerà l'anniversario della emanazione nel 313 d.C. dell'“Editto di Milano”**, da parte dell'imperatore romano d'Occidente Costantino e del suo omologo d'Oriente, Licinio. Con esso il Cristianesimo, dopo secoli di persecuzioni, veniva dichiarato lecito e si inaugurava così un periodo di tolleranza religiosa e di grande innovazione politica e culturale. Il rescritto, infatti, riportava: *Noi, dunque Costantino Augusto e Licinio Augusto abbiamo risolto di accordare ai Cristiani e a tutti gli altri la libertà di seguire la religione che ciascuno crede, affinché la divinità che sta in cielo, qualunque essa sia, a noi e a tutti i nostri sudditi dia pace e prosperità.*

Dopo Milano, la mostra proseguirà a Roma dal 27 marzo al 15 settembre 2013 nelle sedi del Colosseo e della Curia Iulia.

Le celebrazioni dell'Editto di Costantino si terranno anche **ad Aquileia nel corso del 2013**. Promosse dalla Fondazione Aquileia le iniziative avranno come punto focale l'antico complesso basilicale della città, uno dei luoghi di culto costantiniani meglio conservati.

Il percorso espositivo in Palazzo Reale si articola in sei sezioni che approfondiscono con **più di 200 preziosi oggetti d'archeologia e d'arte**, tematiche storiche, artistiche, politiche e religiose: dalla Milano capitale imperiale, alla conversione di Costantino, ai simboli del suo trionfo. Sono evidenziati i protagonisti dell'epoca, l'esercito e i suoi armamenti, la corte, i preziosi oggetti d'arte e di lusso.

Una importante sezione della mostra è dedicata a Elena, madre di Costantino, imperatrice e santa, per mettere in risalto la singolarità di questa figura femminile all'interno della corte imperiale e della storia della Chiesa.

Il visitatore sarà introdotto nella definizione della nuova forma urbana di Milano (Mediolanum), ricca città di provincia, assunta al ruolo di capitale d'Occidente e resa di fatto una delle capitali dell'impero assieme a Nicomedia, residenza di Diocleziano, e alle sedi dei due Cesari, Costanzo Cloro a Treviri e Galerio a Sirmio.

Grazie a una cospicua documentazione archeologica, continuamente arricchita dall'attività di scavo e di ricerca intensificatasi negli ultimi decenni, si presenteranno i **risultati, alcuni ancora inediti, degli ultimi rinvenimenti** della città di Massimiano, Costantino e dei suoi successori.

Attraverso reperti e ricostruzioni, si potrà fare un ideale viaggio nella Milano imperiale; dal *Palatium*, edificio polifunzionale destinato ad accogliere non solo la sede dell'imperatore ma anche quella della complessa burocrazia e che doveva occupare tutta la parte nordovest della Milano romana, si passerà alle grandiose terme, identificabili tra gli odierni Corso Vittorio Emanuele e via Larga, al quartiere di piazza Meda, ricco di edifici privati, alla necropoli dell'area di Sant'Eustorgio, e ad altre zone della città.

Una parte consistente dell'itinerario espositivo verrà riservato alla **rivoluzione politica e religiosa** operata da Costantino, dando **fine alle persecuzioni contro i cristiani**, e ponendo sulle sue insegne militari la croce nella forma sintetica e crittografica del **Krismon**, un simbolo grafico che univa le due lettere iniziali greche del nome di Cristo. Costantino adottò questo emblema durante la battaglia di Ponte Milvio del 312, in cui sconfisse Massenzio, che gli contendeva il titolo di Augusto d'Occidente, forse più per ragioni di opportunità politica che per affermare il proprio avvicinamento personale alla religione di Cristo.

La storia di Costantino si intreccia con la leggenda che presto sorse intorno alla sua figura. Alcune fonti - da Eusebio di Cesarea, a Lattanzio, ai panegirici, ad altri - descrissero la visione di Costantino (*in hoc vinces*) e paragonarono la vittoria del 312 al passaggio del Mar Rosso di Mosè. Questo parallelismo è esemplificato in mostra da una serie di frammenti e di rilievi.

Il tempo della **tolleranza religiosa**, proclamata nel **313**, si evidenzia attraverso la persistenza di diverse religioni nell'impero costantiniano e dei suoi successori, mediante l'uso di **iconografie cristiane e pagane** in oggetti d'arte di destinazione ufficiale o privata, come il rilievo in marmo di *Iupiter Dolichenus e altre divinità*, la statua in marmo di Iside Fortuna, la statuetta in marmo di Eracle, tutti dai Musei Capitolini di Roma, o preziosissime gemme magiche.

L'esposizione considera attentamente anche le **tre istituzioni** che furono protagoniste dell'età di Costantino: **l'esercito, la chiesa e la corte imperiale**. Vengono così presentati i principali protagonisti del grande cambiamento storico e culturale seguito all'editto del 313. **Ritratti, monete e oggetti** documentano il nuovo aspetto pubblico dell'imperatore, della corte, dei grandi funzionari, dell'esercito, della Chiesa e dei suoi vescovi fino ad Ambrogio, che renderà la sede vescovile ambrosiana la più importante dell'Occidente. Numerosi **oggetti d'arte e di lusso** appartenuti a personaggi dell'élite dell'impero o destinati alle chiese, tutti di inestimabile valore, testimoniano il passaggio, avvenuto nel corso del **IV secolo**, del **cristianesimo da devozione lecita privata** a una **dimensione pubblica e ufficiale** e, infine, a **unica religione dell'Impero**. Preziose gemme e cammei di corte, argenterie da mensa e liturgiche, gioielli in oro (bracciali, pendenti "monetali", fibule auree) consentiranno di tracciare un quadro vivace del **fasto** che caratterizzava la vita della **corte** e la **devozione** verso la Chiesa.

La vicenda del ritrovamento della Vera Croce di Cristo, da parte di Elena, madre di Costantino, nel IV sec. d.C. sarà oggetto di uno specifico approfondimento che comprenderà ricostruzioni delle basiliche fatte edificare dalla stessa Elena nella città santa e la loro rappresentazione su oggetti liturgici, nonché testimonianze dell'uso dei chiodi della Santa Croce nell'elmo di Costantino e nelle briglie del suo cavallo per mettere l'imperatore sotto la protezione divina.

La mostra si chiude con una ricca rassegna di **documenti** e **dipinti** di straordinaria preziosità che ricordano la santa imperatrice **dall'età bizantina al Rinascimento**, dalle **pergamene del IX secolo** ai quadri di **grandi artisti del Rinascimento** che testimoniano il **culto trionfale della Croce**, indissolubilmente legato alla scelta operata da Costantino nel 313 a Milano.

Le varie sezioni contengono opere provenienti da numerosi musei e istituzioni pubbliche, sia italiani che stranieri. Dal **Kunsthistorisches Museum di Vienna**, ad esempio, giungerà, fra l'altro, un anello con il *Krismon*, dal **Victoria & Albert Museum di Londra**, un raro frammento di stoffa ricamata con il *Krismon* pervenuta a noi dal V secolo. I **Musei Capitolini di Roma** concederanno in prestito la celebre statua di Elena seduta, che lascia Roma per la prima volta, il **British Museum** di Londra un pendente in oro con moneta di Costantino e bustini in rilievo, la **Bibliothèque Nationale di Parigi** il prezioso cammeo del IV secolo considerato rappresentare il trionfo di Licinio ma forse da attribuire proprio a Costantino trionfante.

Tra i dipinti rinascimentali che si ispirano alla leggenda di Elena e al rinvenimento della Croce a Gerusalemme, è da ricordare la *Sant'Elena* di Cima da Conegliano della **National Gallery di Washington**.

Fondazione Bracco curerà con Electa una pubblicazione dedicata alla straordinaria personalità di Elena, che ottenne il titolo più alto cui una donna potesse aspirare: quello di "Augusta".

La mostra è realizzata con il contributo del Gruppo bancario Credito Valtellinese e di Intesa Sanpaolo / progetto *Restituzioni*, Poste Italiane/Poste Vita, Open Care – Servizi per l'arte. Media partner dell'iniziativa è il Corriere della Sera. Il catalogo è edito da Electa.

Milano, settembre 2012

SCHEDE INFORMATIVA

TITOLO	COSTANTINO 313 d.C.	
A CURA DI	Gemma Sena Chiesa e Paolo Biscottini	
MOSTRA PROGETTATA E IDEATA DA	Museo Diocesano di Milano	
PROMOSSA E PRODOTTA DA	Comune di Milano – Cultura, Moda, Design Palazzo Reale Museo Diocesano di Milano Electa	
IN COLLABORAZIONE CON	Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma Fondazione Aquileia Arcidiocesi di Milano Università degli Studi di Milano	
PATRONATI E PATROCINI	Alto Patronato del Presidente della Repubblica Alto Patronato della Segreteria di Stato del Vaticano Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Patronato della Regione Lombardia Patrocinio della Provincia di Milano	
MAIN PARTNER	Fondazione Bracco	
MAIN SPONSOR	Gruppo bancario Credito Valtellinese	
MEDIA PARTNER	Corriere della Sera	
SOSTENITORI	Intesa Sanpaolo Restituzioni Poste Italiane Poste Vita Open Care – Servizi per l'arte	
PERIODO	25 ottobre 2012 – 17 marzo 2013	
ORARI	lunedì:	14.30 – 19.30
	martedì, mercoledì, venerdì, domenica:	9.30 – 19.30
	giovedì, sabato:	9.30 – 22.30
	il servizio di biglietteria termina un'ora prima della chiusura	

INGRESSO	intero	euro 9,00
	ridotto	euro 7,50
	ridotto speciale	euro 4,50
VISITE GUIDATE	Ad Artem tel. 02.6597728	
PROPOSTE DIDATTICHE	Ad Artem tel. 02.6597728 www.adartem.it info@adartem.it	
	Sezione didattica Palazzo Reale tel. 02.884.48046 – 48047 ED.ScuolePalazzoReale@comune.milano.it	
AUDIOGUIDE	Antenna International	
INFOLINE E PRENOTAZIONI:	tel. 02 54917 / www.ticket.it/costantino	
INFORMAZIONI	www.mostracostantino.it (in costruzione) www.museodiocesano.it www.comune.milano.it/palazzoreale	
CATALOGO	Electa	
UFFICI STAMPA		
Electa	Ufficio stampa: Anna Salvioli tel. 0221563250 ufficiostampa.electa@mondadori.it	
	Responsabile Comunicazione: Monica Brognoli tel. 0221563456 brognoli@mondadori.it	
CLP Relazioni Pubbliche	tel. 02.36 755 700 - fax 02.36 755 703 press@clponline.it	
Comune di Milano	Elena Conenna tel. 02.88453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it	

Il comunicato stampa e le immagini sono disponibili su
www.electaweb.com - www.clponline.it